sotto le armi, il trattamento fatto agli impiegati avventizi delle pubbliche Amministrazioni. (*L' interrogante chiede la risposta scritta*).

« Soglia ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare i ministri della marina e dei lavori pubblici per sapere, se in vista delle impellenti necessità del trasporto di benzina e lubrificanti dal continente in Sardegna, per le esigenze dei servizi pubblici automobilistici e privati, non credano opportuno di ordinare in modo esplicito e tassativo, al servizio marittimo di Stato ed alla « Marittima », di accettare dette merci e di facoltizzarne il trasporto alla marina libera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se e quando si provvederà ad assegnare l'indennità ai segretari e impiegati comunali a causa del terremoto 13 gennaio 1915, essendo stata dal ministro dell'istruzione alla misura di tale concessione parificata quella già fatta ai maestri elementari delle regioni colpite dal disastro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cimorelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se approvi il contegno dell'autorità politica di Genova, tutta intesa a mortificare e deprimere l'animazione patriottica di questa generosa città – e particolarmente, se ritenga necessario che si affatichino ufficiali e truppa con picchetti armati tenuti quotidianamente per ordine della prefettura nelle caserme della città, senza che nulla, pur lontanamente, possa giustificare questa provocante misura, e che cosa pensi del divieto della conferenza dell'onorevole Macaggi – divieto di cui solo gli austriacanti possono essersi compiaciuti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere, se, di fronte al *trust* costituito tra i mugnai dell'Astigiano e del Monferrato – che si viene allargando e si estenderà certamente ad altre regioni, qualora l'autorità politica non intervenga efficacemente ed energicamente – non creda di autorizzare i prefetti ad istituire il calmiere sui prezzi di macinazione o adottare altri efficaci provvedimenti atti a vincere l'esosa speculazione ora praticata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere:

1° Se gli insegnanti ordinari delle scuole medie, già appartenenti al 3° ordine di ruolo, ora assegnati ai ruoli *B* e *C* (legge 16 luglio 1914, n. 676), hanno diritto di giovarsi della disposizione dell'articolo 55, 1° comma;

2° Se gli insegnanti dei ruoli *B* e *C*, optando per la precedente legge 8 aprile 1906, n. 142, giusta la facoltà loro riservata dall'articolo 55, ultimo comma della legge 1914, conservano l'aumento di lire 500 concesso a decorrere dal 1° ottobre 1914, con l'articolo 50 n. 1 della legge 1914. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se creda opportuno di adottare speciali provvedimenti perchè gli invii di indumenti di lana per i soldati al fronte, provenienti dall'estero – e fatti col tramite delle Ambasciate e dei Consolati ai Comitati riconosciuti dall'autorità militare – fossero esonerati dai forti diritti doganali. E ciò allo scopo di non addossare ai benemeriti Comitati che raccolgono con grosso dispendio che andrà aumentando col crescere degli invii, e tenuto conto che i detti Comitati non dovrebbero sottostare al sacrificio oneroso di dover sborsare anche del denaro al Governo per un'opera che non ha altro fine all'infuori di quello di venire in aiuto al Governo stesso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina, della guerra e il presidente del Consiglio, per conoscere, se non sia il caso di ripetere in Messina gli stessi esperimenti pratici fatti in altre città costiere più esposte alle insidie del nemico, per venire nella identica determinazione di togliere il divieto della luce, anche perchè le condizioni di viabilità in cui trovasi Messina, renderebbero più pericolosa la continuità dell'odierno sistema di oscuramento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».